

MADONNA DELLA SCIARA DI MOMPILERI

In una notte d'inverno io e mia sorella sentimmo dei grandi rumori provenienti da fuori, e andammo a vedere cosa stava succedendo.

Vedendo il vulcano eruttare chiamammo subito i nostri genitori. Spaventati, scappammo via portandoci documenti e altre cose molto importanti e preziose che ci potevano aiutare nella nostra fuga.

Andammo a Mascalucia e ci segui anche la nostra vicina di nome Aurelia, che sfortunatamente aveva una grave malattia rara, ma anche lì arrivò la lava.

Allora andammo a Agrigento, dove fummo ospitati dai nostri nonni materni, essi accolsero anche Aurelia.

Gli amici dei nonni procurarono un lavoro ai nostri genitori, essi diventarono dei giornalisti.

Aurelia una notte sognò la Madonna della Sciara di Mompileri.

Allora la mattina seguente andammo a cercarla e la ritrovammo.

Grazie al ritrovamento Madonna della Sciara di Mompileri e i suoi miracoli costruimmo un santuario.

Lavoro di:

Tomarchio Maria e Campochiaro Andrea Carola

I.C.S. "CARDINALE G.B. DUSIET" NICOLOSI

CLASSE 1^{ra} C SECONDARIA I GRADO